

RESOCONTO SOMMARIO

303.

SEDUTA DI MARTEDÌ 19 DICEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede legislativa	4	Bandoli Fulvia (gruppo progressisti-federativo)	23
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):		Basile Domenico Antonio (gruppo alleanza nazionale)	34
S. 2157. — <i>Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (approvato dal Senato) (3438-bis)</i>	5	Basile Vincenzo (gruppo alleanza nazionale)	17
Presidente	5, 6, 7, 8, 9, 10, 11	Battafarano Giovanni (gruppo progressisti-federativo)	36
12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20		Becchetti Paolo (gruppo forza Italia)	24, 26
21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29		Bertotti Elisabetta (gruppo misto)	35
30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38		Biondi Alfredo (gruppo forza Italia)	23
Acierno Alberto (gruppo forza Italia)	23	Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	7
Aimone Prina Stefano (gruppo misto)	30	Bono Nicola (gruppo alleanza nazionale) ..	6, 7, 8 9, 26, 28, 30, 32
Aloi Fortunato (gruppo alleanza nazionale)	36	Bracci Marinai Maria Gloria (gruppo progressisti-federativo)	36
Andreatta Beniamino (gruppo PPI)	30	Bracco Fabrizio Felice (gruppo progressisti-federativo)	9
Arlacchi Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	23	Buontempo Teodoro (gruppo alleanza nazionale)	24
Asquini Roberto (gruppo lega nord)	15, 18, 21	Calderoli Roberto (gruppo lega nord)	19
Baccini Mario (gruppo CCD)	25		
Ballaman Eduard (gruppo lega nord) ..	9, 14, 22, 25		

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Caleffi Franco, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	26	Grimaldi Tullio (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	7, 23, 24
Calvanese Francesco (gruppo misto)	24	Gubert Renzo (gruppo CCD)	10, 14, 26, 27, 29
Calzolaio Valerio (gruppo progressisti-federativo)	34	Guerra Mauro (gruppo misto)	19, 22, 30
Campatelli Vassili (gruppo progressisti-federativo)	11, 21, 27, 29	Jannone Giorgio (gruppo forza Italia)	30
Carazzi Maria (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	20	Lantella Lelio (gruppo FLD)	11
Castellaneta Sergio (gruppo misto)	24	<i>Latronico Fede</i> (gruppo FLD)	5, 13, 17, 23, 33
Cavaliere Enrico (gruppo lega nord)	13, 35	Lenti Maria (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	9
Cavezi Luciano (gruppo misto-UV)	15, 19, 34	Liotta Silvio (gruppo forza Italia), <i>Presidente della V Commissione</i>	5, 6, 7, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 22, 25, 26, 27, 29, 35, 37
Cefaratti Cesare (gruppo alleanza nazionale)	23	Lodolo D'Oria Vittorio (gruppo forza Italia)	16
Cesetti Fabrizio (gruppo progressisti-federativo)	35	Magrone Nicola (gruppo progressisti-federativo)	23
Ciocchetti Luciano (gruppo CCD)	18, 26	Malan Lucio (gruppo FLD)	13, 20, 28, 29
Cocci Italo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	22	Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	28, 29, 30
Comisso Rita (gruppo misto)	10	Martinelli Paola (gruppo forza Italia)	36
Conte Gianfranco (gruppo forza Italia)	18	Martino Antonio (gruppo forza Italia)	29
Conti Giulio (gruppo alleanza nazionale) ..	17	Masini Mario (gruppo forza Italia)	18
Dallara Giuseppe (gruppo forza Italia)	24	Mattina Vincenzo (gruppo progressisti-federativo)	24
de Ghislanzoni Cardoli Giacomo (gruppo forza Italia)	16	Mattioli Gianni Francesco (gruppo progressisti-federativo)	30
Devetag Flavio (gruppo FLD)	25	Mazzetto Mariella (gruppo lega nord)	36
Di Capua Fabio (gruppo progressisti-federativo)	35	Mazzone Antonio (gruppo alleanza nazionale)	26
Diliberto Oliviero (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5	Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord)	9
D'Onofrio Francesco (gruppo CCD)	34	Micciché Gianfranco (gruppo forza Italia) ..	25
Dotti Vittorio (gruppo forza Italia)	31, 32	Montanari Danilo (gruppo CCD)	17
Duca Eugenio (gruppo progressisti-federativo)	36	Mazio Angelo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	32
Emiliani Vittorio (gruppo progressisti-federativo)	18	Neri Sebastiano (gruppo alleanza nazionale)	31
Fantozzi Augusto, <i>Ministro delle finanze</i>	6, 14, 19, 22, 25	<i>Nespoli Vincenzo</i> (gruppo alleanza nazionale)	17
Finocchiaro Fidelbo Anna (gruppo progressisti-federativo)	31	Novelli Diego (gruppo progressisti-federativo)	23
Frosio Roncalli Luciana (gruppo lega nord)	35	Ostinelli Gabriele (gruppo lega nord)	24
Galdelli Primo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	13, 27, 32	Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia)	6, 13, 15, 18, 27
Garavini Andrea Sergio (gruppo misto)	27, 32	Pasetto Nicola (gruppo alleanza nazionale)	13
Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	25, 32	<i>Pecoraro Scano Alfonso</i> (gruppo progressisti-federativo)	36
Gerardini Franco (gruppo progressisti-federativo)	25	Pepe Mario (gruppo PPI)	34
Giarda Dino Piero, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	6, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 26, 29, 34, 35, 36	Petrelli Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	17
Giardiello Michele (gruppo progressisti-federativo)	34	Pinza Roberto (gruppo PPI)	18, 24
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD)	13, 24, 30, 32	Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	29
Gnutti Vito (gruppo lega nord)	29, 30, 33	Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	14, 19, 22

	PAG.		PAG.
Podestà Stefano (gruppo misto)	9, 30	Turci Lanfranco (gruppo progressisti-federativo)	13, 22
Rizza Antonietta (gruppo progressisti-federativo)	13, 24	Valiante Antonio (gruppo PPI)	36
Rodeghiero Flavio (gruppo lega nord)	11	Vendola Nichi (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	23
Roscia Daniele (gruppo lega nord)	7, 24 26, 28, 30	Venezia Mario (gruppo alleanza nazionale)	10
Rubino Alessandro (gruppo forza Italia)	24, 26, 28	Vozzi Ernesto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	34
Sacerdoti Fabrizio (gruppo CCD)	15, 27	Zocchi Luigi (gruppo misto)	16
Saia Antonio (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	17	Disegno di legge di conversione:	
Sbarbati Luciana (gruppo i democratici) ...	36	(Annunzio della presentazione)	38
Scalia Massimo (gruppo progressisti-federativo)	28	(Assegnazione a Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	38
Scalisi Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	23	Missioni	4
Scanu Gian Piero (gruppo PPI)	35	Sull'ordine dei lavori:	
Schettino Ferdinando (gruppo progressisti-federativo)	34	Presidente	5
Scozzari Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	25	Trasferimento di una proposta di legge dalla sede referente alla sede legislativa	4, 23
Sigona Attilio (gruppo forza Italia)	35	Trasferimento di una proposta di legge dalla sede referente alla sede redigente	4, 23
Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	14, 28	Ordine del giorno della seduta di domani	38
Spini Valdo (gruppo progressisti-federativo)	32	ERRATA CORRIGE	39
Strik Lievers Lorenzo (gruppo forza Italia)	22		
Tattarini Flavio (gruppo progressisti-federativo)	34, 35		
Tofani Oreste (gruppo alleanza nazionale)	6, 15, 16		

La seduta comincia alle 9.

ENRICO NAN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Del Turco è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono tre, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Assegnazione di una proposta di legge a Commissione in sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri, a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento, che la seguente proposta di legge sia deferita alla II Commissione permanente (Giustizia), in sede legislativa:

AMICI ed altri: « Norme contro la violenza sessuale » (*Già approvata dalla Camera e modificata dal Senato*) (2576-B) (*con parere della I Commissione*).

(Così rimane stabilito).

Trasferimento di una proposta di legge dalla sede referente alla sede legislativa.

PRESIDENTE ricorda di aver comunicato nella seduta di ieri che, a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento, la VII Commissione permanente (Cultura) ha deliberato di chiedere il trasferimento in sede legislativa della seguente proposta di legge, ad essa attualmente assegnata in sede referente:

CIOCCHETTI ed altri: « Modifiche agli articoli 11 e 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, recante tutela delle cose di interesse artistico e storico » (1726).

(Così rimane stabilito).

Trasferimento di una proposta di legge dalla sede referente alla sede redigente.

PRESIDENTE ricorda di aver comunicato nella seduta di ieri che, a norma del comma 2 dell'articolo 96 del regolamento, la II Commissione permanente (Giustizia) ha deliberato di chiedere il trasferimento in sede redigente della seguente proposta di legge, ad essa attualmente assegnata in sede referente:

MAGRONE ed altri: « Introduzione dell'articolo 195-bis dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, in materia di temporaneità degli incarichi direttivi in magistratura » (1319).

(Così rimane stabilito).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2157. — Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (approvato dal Senato) (3438-bis).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri il Governo ha ritirato il suo emendamento 37. 39, sulla cui approvazione, senza subemendamenti e senza articoli aggiuntivi, aveva posto la questione di fiducia, e che l'emendamento è stato fatto proprio, in un testo riformulato, dalla Commissione.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che la Commissione bilancio ha lavorato nel corso di questa notte per esaminare i subemendamenti presentati, soltanto stamane disponibili nel testo a stampa. Chiede pertanto che la Presidenza sospenda brevemente la seduta per consentire ai membri del Comitato dei nove di riportare sugli stampati i pareri già deliberati.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta.

Sospende pertanto la seduta per mezz'ora.

La seduta, sospesa alle 9,5, è ripresa alle 9,45.

OLIVIERO DILIBERTO, parlando sull'ordine dei lavori, protesta contro l'offesa recata a tutti i gruppi e al Parlamento dalle dichiarazioni rese ieri dal Presidente del Consiglio dei ministri che interpellato sull'eventualità di una nuova questione di

fiducia, ha affermato: « Questa volta me lo devono chiedere in ginocchio ».

Chiede che la Presidenza si faccia interprete di questa sua protesta per un comportamento inaccettabile e lesivo della dignità delle istituzioni (*Applausi — Commenti*).

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che i subemendamenti Gnutti 0. 37. 39. 3 e 0. 37. 39. 4 non sono stati trasmessi tempestivamente alla Commissione, che quindi non ha potuto esaminarli. Chiede pertanto una breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di riunirsi e di completare l'esame dei subemendamenti.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 10.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 37 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti e subemendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*). Avverte che i subemendamenti 0. 37. 39. 107 e 0. 37. 39. 108 del Governo, Tofani 0. 37. 39. 87 e Poli Bortone 0. 37. 39. 83 e 0. 37. 39. 84 sono stati ritirati dai presentatori. Dichiarò inoltre inammissibili i subemendamenti Peretti 0. 37. 39. 60, Petrelli 0. 37. 39. 70, Baccini 0. 37. 39. 48, Gnutti 0. 37. 39. 26, Bono 0. 37. 39. 96, Sacerdoti 0. 37. 39. 56, Moioli Viganò 0. 37. 39. 55, Aliprandi 0. 37. 39. 101, Bono 0. 37. 39. 97 e 0. 37. 39. 78, Gnutti 0. 37. 39. 29, Carazzi 0. 37. 39. 17, Dotti 0. 37. 39. 61, Hüllweck 0. 37. 39. 105, Gnutti 0. 37. 39. 34, Bono 0. 37. 39. 77, Dotti 0. 37. 39. 63, Sacerdoti 0. 37. 39. 51, Bono 0. 37. 39. 90, Carrara 0. 37. 39. 75, Latronico 0. 37. 39. 100 (limitatamente al secondo periodo) e Pasinato 0. 37. 39. 52.

FEDE LATRONICO ritira la restante parte del suo subemendamento 0. 37.

39. 100, segnalando tuttavia l'opportunità di utilizzare diversamente i fondi ex GESCAL, inutilizzati da oltre un decennio.

NICOLA BONO, parlando sull'inammissibilità suoi emendamenti 0. 37. 39. 77, 0. 37. 39. 96, 0. 37. 39. 97 e 0. 37. 39. 90, invita la Presidenza a rivedere tali giudizi (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PIERANGELO PALEARI annuncia l'intendimento di ritirare, a nome del presentatore, il subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67 (*Commenti del deputato Campatelli*).

ORESTE TOFANI, parlando sull'ordine dei lavori, stigmatizza la procedura seguita e le interpretazioni estremamente restrittive adottate in ordine alle dichiarazioni di inammissibilità: così si penalizzano fortemente le prerogative del Parlamento, mortificando l'attività dei suoi membri.

PRESIDENTE fa presente, per quanto riguarda il problema posto dal deputato Latronico, che i fondi ex Gescal possono essere destinati solo all'edilizia residenziale. Per quanto attiene alla questione dello SCAU, la Presidenza ha confermato il giudizio di inammissibilità del relativo subemendamento Bono 0. 37. 39. 90, già pronunciato in sede di Commissione bilancio.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, ritiene siano da confermare i giudizi di inammissibilità per carenza di compensazione relativi ai subemendamenti Bono 0. 37. 39. 77, 0. 37. 39. 96 e 0. 37. 39. 97.

AUGUSTO FANTOZZI, *Ministro delle finanze*, concorda con il presidente della V Commissione quanto al subemendamento Bono 0. 37. 39. 97.

PRESIDENTE rileva che i subemendamenti Bono 0. 37. 39. 96 e 0. 37. 39. 97 difettano per quanto concerne la coper-

tura: se i presentatori li riformulano in modo da superare questo problema, la Presidenza si riserva di riconsiderare la sua decisione in ordine all'ammissibilità.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 37. 39 ritirato dal Governo e fatto proprio dalla Commissione, e del subemendamento 0. 37. 39. 109 della Commissione; si rimette al Governo sui subemendamenti Bono 0. 37. 39. 91, Gnutti 0. 37. 39. 3 e 0. 37. 39. 33 e Dotti 0. 37. 39. 62; si riserva di esprimere il parere sui subemendamenti Ciocchetti 0. 37. 39. 50, su cui attende le valutazioni del Governo relative alla copertura finanziaria, e Gnutti 0. 37. 39. 42, su cui la Commissione attende precisazioni da parte del Governo. Esprime parere favorevole sugli identici subemendamenti Peretti 0. 37. 39. 59 e Gnutti 0. 37. 39. 32, sugli identici subemendamenti Valiante 0. 37. 39. 2, Pampo 0. 37. 39. 94, Gubert 0. 37. 39. 54 e Brugger 0. 37. 39. 46 nonché sui subemendamenti Gnutti 0. 37. 39. 25, 0. 37. 39. 4 e 0. 37. 39. 31, Brugger 0. 37. 39. 47, Gnutti 0. 37. 39. 36, Brugger 0. 37. 39. 35, Ciocchetti 0. 37. 39. 58, Gnutti 0. 37. 39. 110 e Dotti 0. 37. 39. 68 e 0. 37. 39. 64. Esprime parere contrario sui restanti emendamenti e subemendamenti.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accetta l'emendamento 37. 39 ritirato dal Governo e fatto proprio dalla Commissione nonché il subemendamento 0. 37. 39. 109 della Commissione; esprime parere favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 33; si riserva di esprimere il parere sui subemendamenti Bono 0. 37. 39. 91, Gnutti 0. 37. 39. 3, Ciocchetti 0. 37. 39. 50, Gnutti 0. 37. 39. 42 e 0. 37. 39. 36 e Dotti 0. 37. 39. 62; si rimette all'Assemblea sugli identici subemendamenti Valiante 0. 37. 39. 2, Pampo 0. 37. 39. 94, Gubert 0. 37. 39. 54 e Brugger 0. 37. 39. 46, e sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 31. Concorda, quanto al

resto, con il Presidente della V Commissione.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando per una precisazione, ricorda che la Commissione ha seguito, nel vaglio di ammissibilità degli emendamenti, criteri predeterminati sulla base delle norme regolamentari, delle leggi vigenti, dei contenuti dei provvedimenti. Tali criteri sono discussi prima della presentazione degli emendamenti, redatti per iscritto e comunicati a tutti i gruppi, a presidio della funzione di ciascun parlamentare.

TULLIO GRIMALDI, a nome del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, chiede la votazione nominale su tutti gli emendamenti e subemendamenti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 37. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	485
Votanti	484
Astenuti	1
Maggioranza	243
Hanno votato sì	90
Hanno votato no ...	394

(La Camera respinge).

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 37. 2. Il provvedimento, che è stato gabellato come iniziativa volta a promuovere il federalismo fiscale, non ha nulla a che vedere con ciò, ma si risolve soltanto in un taglio dei trasferimenti alle regioni. Per di più gli interventi sulle accise avranno effetti perversi sulle economie regionali.

DANIELE ROSCIA, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Bono 37. 2, ritiene che il provvedimento non costituisca certamente un progetto di federalismo fiscale. D'altronde, soltanto

due regioni — la Lombardia e il Veneto — potrebbero sostenersi con questi soli proventi.

Vi sono forze politiche che, pur sussistendo garanzie sui trasferimenti statali, hanno paura di lasciare alle regioni la gestione di questi fondi. Il gruppo della lega nord è favorevole ad un integrale trasferimento dei tributi erariali alle regioni: esprimerà quindi voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 37. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	524
Votanti	516
Astenuti	8
Maggioranza	259
Hanno votato sì	214
Hanno votato no ...	302

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	522
Votanti	520
Astenuti	2
Maggioranza	261
Hanno votato sì	98
Hanno votato no ...	422

(La Camera respinge).

UGO BOGHETTA raccomanda l'approvazione del subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 6 per la finalità perequativa cui si ispira, consentendo alle regioni il riequilibrio del gettito in materia di trasporto regionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	533
Votanti	519
Astenuti	14
Maggioranza	260
Hanno votato sì	60
Hanno votato no ...	459

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Poli Bortone 0. 37. 39. 71.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	528
Votanti	510
Astenuti	18
Maggioranza	256
Hanno votato sì	227
Hanno votato no ...	283

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Poli Bortone 0. 37. 39. 72.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	528
Votanti	511
Astenuti	17
Maggioranza	256
Hanno votato sì	232
Hanno votato no ...	279

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Poli Bortone 0. 37. 39. 73.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	520
Votanti	518
Astenuti	2
Maggioranza	260
Hanno votato sì	223
Hanno votato no ...	295

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Peretti 0. 37. 39. 59 e Gnutti 0. 37. 39. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	531
Votanti	528
Astenuti	3
Maggioranza	265
Hanno votato sì	524
Hanno votato no ...	4

(La Camera approva).

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del subemendamento Pampo 0. 37. 39. 94, identico ai subemendamenti Valiante 0. 37. 39. 2, Gubert 0. 37. 39. 54 e Brugger 0. 37. 39. 46.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Valiante 0. 37. 39. 2, Pampo 0. 37. 39. 94; Gubert 0. 37. 39. 54 e Brugger 0. 37. 39. 46.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	533
Votanti	527
Astenuti	6
Maggioranza	264

Hanno votato sì 524

Hanno votato no ... 3

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 93.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 528

Votanti 526

Astenuti 2

Maggioranza 264

Hanno votato sì 252

Hanno votato no ... 274

(La Camera respinge).

Avverte che il subemendamento Bono 0. 37. 39. 91 è stato riformulato (vedi *allegato A*).

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, esprime parere contrario sul subemendamento.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, concorda sul parere del Governo.

NICOLA BONO raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 91, che non comporta oneri.

EDOUARD BALLAMAN, parlando per una precisazione, fa presente che l'espressione « regioni » non deve intendersi qui limitata alle sole regioni autonome, ma a tutte le regioni che si trovino nelle condizioni previste in questo emendamento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 91 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 531

Votanti 508

Astenuti 23

Maggioranza 255

Hanno votato sì 313

Hanno votato no ... 195

(La Camera approva — Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale).

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25.

STEFANO PODESTÀ osserva che la tassa regionale universitaria prevista dal subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25 verrebbe ad incidere in modo difforme sulle varie realtà locali ed è tecnicamente mal concepita. Invita dunque i presentatori del subemendamento a ritirarlo.

MARIA LENTI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25, che non risolve, ma anzi aggrava il problema del diritto allo studio (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

GIOVANNI MEO ZILIO raccomanda l'approvazione del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25, che abolisce il contributo suppletivo per le regioni, istituendo una tassa regionale — nello spirito del decentramento fiscale — destinata a realizzare concretamente misure per il diritto allo studio (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, progressisti-federativo e del partito popolare italiano*).

FABRIZIO FELICE BRACCO osserva che il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25 è concepito per aumentare la possibilità di accesso degli studenti meno abbienti allo studio universitario. Dichiara pertanto il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

RENZO GUBERT osserva che già oggi gli studenti pagano tasse universitarie, in parte trasferite alle regioni per iniziative volte ad assicurare il diritto allo studio. Se non v'è incremento nella quota del prelievo, non si vede dunque quale possa essere l'effetto positivo del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25; se invece si accresce la pressione fiscale, sia pure per finalità lodevoli, occorre dirlo apertamente.

RITA COMMISSO pur individuando nel subemendamento un limite nel non prevedere un diretto intervento dello Stato per favorire il diritto allo studio universitario, dichiara voto favorevole.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	523
Votanti	423
Astenuti	100
Maggioranza	212
Hanno votato sì ...	375
Hanno votato no ...	48

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Sandrone 0. 37. 39. 106.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	519
Votanti	492
Astenuti	27
Maggioranza	247
Hanno votato sì ...	122
Hanno votato no ...	370

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	518
Votanti	469
Astenuti	49
Maggioranza	235
Hanno votato sì	31
Hanno votato no ...	438

(La Camera respinge).

MARIO VENEZIA raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 80, che ha finalità perequative nei confronti dei comuni nel cui territorio è sita una discarica di rifiuti (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Venezia 0. 37. 39. 80.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	514
Votanti	334
Astenuti	180
Maggioranza	168
Hanno votato sì	143
Hanno votato no ...	191

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	513
Votanti	503
Astenuti	10
Maggioranza	252

Hanno votato sì 28

Hanno votato no ... 475

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 508

Votanti 500

Astenuti 8

Maggioranza 251

Hanno votato sì 26

Hanno votato no ... 474

(La Camera respinge).

LELIO LANTELLA raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 104 che intende attribuire ai comuni l'intero settore dell'imposizione immobiliare.

VASSILI CAMPATELLI, parlando per dichiarazione di voto sul subemendamento Lantella 0. 37. 39. 104, sottolinea che è discutibile la sua copertura finanziaria.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Lantella 0. 37. 39. 104.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 518

Votanti 513

Astenuti 5

Maggioranza 257

Hanno votato sì 233

Hanno votato no ... 280

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 81.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 520

Votanti 504

Astenuti 16

Maggioranza 253

Hanno votato sì 234

Hanno votato no ... 270

(La Camera respinge).

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, invita i presentatori del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 3 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario.

FLAVIO RODEGHIERO ritira il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 506

Votanti 502

Astenuti 4

Maggioranza 252

Hanno risposto sì ... 498

Hanno risposto no .. 4

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Poli Bortone 0. 37. 39. 74.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	508
Votanti	507
Astenuti	1
Maggioranza	254
Hanno risposto sì ...	245
Hanno risposto no ..	262

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 82.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	511
Votanti	508
Astenuti	3
Maggioranza	255
Hanno risposto sì ...	242
Hanno risposto no ..	266

(La Camera respinge).

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, chiede che sia accantonato il subemendamento Ciocchetti 0. 37. 39. 50.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, concorda.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, la proposta di accantonamento possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	506
Votanti	501
Astenuti	5
Maggioranza	251

Hanno votato sì	22
Hanno votato no ...	479

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 31.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	516
Votanti	488
Astenuti	28
Maggioranza	245
Hanno votato sì	376
Hanno votato no ...	112

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	505
Votanti	501
Astenuti	4
Maggioranza	251
Hanno votato sì	19
Hanno votato no ...	482

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 30.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	510
Votanti	499
Astenuti	11
Maggioranza	250
Hanno votato sì	70
Hanno votato no ...	429

(La Camera respinge).

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 28.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 28.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	516
Votanti	506
Astenuti	10
Maggioranza	254
Hanno votato si	310
Hanno votato no ...	196

(La Camera approva).

Avverte che il subemendamento Sandrone 0. 37. 39. 103 è precluso.

LUCIO MALAN chiede che la Presidenza ponga in votazione il subemendamento Sandrone 0. 37. 39. 103 in un testo riformulato nel senso di aggiungere, in fine al comma 74, le parole: « nonché per aree di insediamenti produttivi ».

PRESIDENTE, fa presente che esso avrebbe dovuto allora venire posto in votazione precedentemente al subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 28, a seguito della cui approvazione è precluso.

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 69.

LANFRANCO TURCI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo progressisti-federativo sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 69. La proroga della legge Tremonti non risponde ad un interesse a lungo termine per le imprese: molto più opportunamente provvede a ciò un subemendamento presentato dal gruppo della lega nord, su cui preannuncia voto favorevole.

PIERANGELO PALEARI, nel ritenere fondamentale questo subemendamento

perché si riferisce alle agevolazioni alle imprese, soprattutto di recente formazione, senza limiti di alcun tipo, né oggettivi né soggettivi, denuncia che mai tale subemendamento è stato oggetto di una approfondita discussione anche per l'atteggiamento del Governo. Ne raccomanda l'approvazione.

ROBERTO PINZA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del partito popolare italiano perché il subemendamento favorisce un eccessivo trasferimento di risorse dallo Stato alle imprese. Quanto alla copertura, essa penalizza ingiustamente le cooperative (*Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano, progressisti-federativo e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto*).

NICOLA PASETTO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale perché la sospensione della legge Tremonti metterebbe in grave crisi il mondo delle imprese che, invece, dati alla mano, ha tratto grossi benefici da tale normativa: si parla di 350 mila nuovi posti di lavoro. Quanto alle cooperative, sono state fin troppo aiutate, per motivi politici, dai passati Governi (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale e di forza Italia*).

PRIMO GALDELLI, nel dichiarare il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, non crede che attraverso la detassazione introdotta dalla legge Tremonti a favore delle imprese si possano risolvere i problemi dell'economia nazionale; considera inoltre punitiva la previsione contenuta nel subemendamento nei confronti delle imprese cooperative, volta a ridurre le agevolazioni in loro favore.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico.

FEDE LATRONICO dichiara il voto favorevole del gruppo dei federalisti e

liberaldemocratici sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 69.

AUGUSTO FANTOZZI, *Ministro delle finanze*, parlando per una precisazione, fa presente che il Governo è contrario al subemendamento Dotti 0. 37. 39. 69 ritenendo che una proroga indiscriminata della legge Tremonti non rappresenti una scelta positiva per il Paese. Si tratta, infatti, di uno strumento che, pur avendo svolto a suo tempo una funzione importante, nell'attuale fase economica non appare più giustificato.

Il Governo è contrario anche per la copertura finanziaria prescelta. Il subemendamento sconvolge la manovra finanziaria del Governo e lo stesso sistema tributario.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 69.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	541
Votanti	540
Astenuti	1
Maggioranza	271
Hanno votato sì	258
Hanno votato no ...	282

(La Camera respinge — Applausi polemici dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale).

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53.

RENZO GUBERT ne raccomanda l'approvazione.

EDOUARD BALLAMAN fa presente che sul subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53 il gruppo della lega nord non sarebbe contrario, ma poiché è stato presentato in materia un subemenda-

mento che ritiene più completo, voterà contro.

BRUNO SOLAROLI chiede ai presentatori di ritirare il subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53.

RENZO GUBERT, parlando per una precisazione, fa presente che se il Governo esprimerà parere favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 42, è disponibile a ritirare il subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53.

AUGUSTO FANTOZZI, *Ministro delle finanze*, modificando il parere precedentemente espresso, esprime parere favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 42, il cui testo è stato riformulato.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, chiede chiarimenti al rappresentante del Governo sulla nuova formulazione del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 42.

PRESIDENTE ritiene che, non vi sono obiezioni, i subemendamenti Moioli Viganò 0. 37. 39. 53, Gnutti 0. 37. 39. 42 e Carazzi 0. 37. 39. 10 e 0. 37. 39. 9 possano essere accantonati.

(Così rimane stabilito).

GABRIELLA PISTONE, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea che il cittadino Pietro Venezia, per il quale è stata richiesta l'estradizione negli Stati Uniti d'America per un reato per il quale in quel Paese è prevista la pena capitale, è stato trasferito oggi a Rebibbia in attesa dell'estradizione.

Sottolinea la necessità di un'iniziativa governativa per evitare che il cittadino Venezia sia estradato per poi essere condannato a morte *(Generali applausi)*.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza assumerà immediatamente le opportune iniziative presso il Governo.

PIERANGELO PALEARI chiede che sia accantonato anche il subemendamento Brugger 0. 37. 39. 47.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, è contrario all'accantonamento.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, rettificando il parere precedentemente espresso, esprime parere contrario sul subemendamento Brugger 0. 37. 39. 47.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Brugger 0. 37. 39. 47.

LUCIANO CAVERI sottolinea l'importanza del subemendamento Brugger 0. 37. 39. 47: ne raccomanda l'approvazione.

FABRIZIO SACERDOTI dichiara voto contrario.

ROBERTO ASQUINI dichiara voto favorevole.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Brugger 0. 37. 39. 47.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	494
Votanti	491
Astenuti	3
Maggioranza	246
Hanno risposto <i>si</i> ...	485
Hanno risposto <i>no</i> ..	6

(La Camera approva).

ORESTE TOFANI raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 87 — di cui per errore è stato comunicato il ritiro — e del successivo con esso correlato, i quali, attraverso l'eliminazione di agevolazioni ingiustificate a favore di enti creditizi e finanziari e di

grandi imprese, consentirebbero un risparmio complessivo di circa mille miliardi di lire (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE prende atto della richiesta dell'onorevole Tofani: avverte che pertanto porrà in votazione il subemendamento Tofani 0. 37. 39. 87, l'annuncio del cui ritiro s'intende nullo.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, e **DINO PIERO GIARDA**, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, esprimono parere contrario su tale subemendamento.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Tofani 0. 37. 39. 87.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	480
Votanti	479
Astenuti	1
Maggioranza	240
Hanno votato <i>si</i>	219
Hanno votato <i>no</i> ...	260

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Tofani 0. 37. 39. 86.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	476
Votanti	474
Astenuti	2
Maggioranza	238
Hanno votato <i>si</i>	222
Hanno votato <i>no</i> ...	252

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Tofani 0. 37. 39. 85.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	477
Votanti	476
Astenuti	1
Maggioranza	239
Hanno votato sì	222
Hanno votato no ...	254

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	474
Votanti	470
Astenuti	4
Maggioranza	236
Hanno votato sì	37
Hanno votato no ...	433

(La Camera respinge).

ORESTE TOFANI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che dei sette emendamenti da lui a suo tempo presentati in Commissione soltanto tre sono stati posti in votazione quali subemendamenti. Chiede al Presidente della Commissione di precisare per quali motivi sia stato fatto ciò.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando per una precisazione, ricorda che la Commissione ha esaminato questa notte tutti e soltanto i subemendamenti presentati in base all'articolo 86, comma 5, del regolamento. Evidentemente, la selezione delle proposte emendative cui ha fatto riferimento l'onorevole Tofani è stata operata dal suo gruppo, che ne ha presentato alcuni e non

altri, munendoli delle necessarie sottoscrizioni (*Commenti del deputato Tofani*).

GIACOMO DE GHISLANZONI CARDOLI dichiara voto favorevole sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 65 poiché esso si muove nel solco della razionalizzazione della finanza pubblica consentendo il recupero di ampie fasce di evasione fiscale (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 65.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	503
Votanti	497
Astenuti	6
Maggioranza	249
Hanno votato sì	231
Hanno votato no ...	266

(La Camera respinge).

Prende atto che il subemendamento Venezia 0. 37. 39. 88 è stato ritirato dai presentatori.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, si rimette alla volontà dell'Assemblea sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36.

PRESIDENTE passa alla dichiarazioni di voto sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36.

LUIGI ZOCCHI dichiara voto contrario: oltre che inaccettabile nel merito, il subemendamento risulta estraneo alla materia (*Applausi dei deputati della componente del partito federalista del gruppo misto*).

VITTORIO LODOLO D'ORIA, concordando con il collega Zocchi, dichiara voto contrario in quanto il subemendamento propone una disciplina strutturale di set-

tore che sarebbe opportuno affrontare in una sede legislativa più appropriata.

ANTONIO SAIA, dichiarando la sua astensione dal voto, sottolinea che nel subemendamento confluisce una serie di questioni meritevoli di attenzione e già oggetto di ordini del giorno presentati in Parlamento.

DANILO MONTANARI ritiene che i contenuti del subemendamento siano estranei rispetto ai contenuti della manovra finanziaria, auspicando pertanto il voto contrario dell'Assemblea.

VINCENZO BASILE chiede l'accantonamento del subemendamento, che ritiene per più versi apprezzabile, per dar modo di riformularlo e renderne il disposto più chiaro e meglio applicabile.

ROBERTO CALDEROLI raccomanda l'approvazione del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36. Occorre rendersi conto che l'anno prossimo le regioni avranno a loro carico 720 miliardi di spesa in più a seguito delle modificazioni approvate dal Senato (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

ANTONIO SAIA, parlando per una precisazione, fa presente che il gruppo di rifondazione comunista-progressisti voterebbe a favore del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36 se i presentatori accettassero di riformularlo in modo da sopprimere al primo comma il secondo periodo, dalle parole: « La differenza » alle parole: « spese sanitarie ».

GIULIO CONTI precisa che il gruppo di alleanza nazionale condivide la proposta dell'onorevole Saia.

ROBERTO CALDEROLI, parlando per una precisazione, fa presente che risponde alla tutela del cittadino ampliare la facoltà di scelta in ordine ai farmaci, anche se dovrà rimetterci qualcosa.

ANTONIO SAIA chiede la votazione per parti separate del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36, nel senso di votare separatamente dal contesto generale il secondo periodo del primo comma.

GIUSEPPE PETRELLI osserva che il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36 solleva un problema giusto, ma non prevede gli strumenti idonei per risolverlo.

FEDE LATRONICO condivide le osservazioni del deputato Petrelli.

PRESIDENTE ritiene che la votazione per parti separate non sia possibile in quanto la parte che dovrebbe essere votata per prima non ha un'autonomia normativa.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, propone di accantonare il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, concorda.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene che il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36 possa considerarsi accantonato.

(Così rimane stabilito).

VINCENZO NESPOLI raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 98, che pone l'accento sul contenzioso fiscale relativo a tributi comunali.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Nespoli 0. 37. 39. 98.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	485
Votanti	482
Astenuti	3
Maggioranza	242

Hanno votato sì 219

Hanno votato no ... 263

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Poli Bortone 0. 37. 39. 99.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 462

Votanti 457

Astenuti 5

Maggioranza 229

Hanno votato sì 125

Hanno votato no ... 332

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 479

Votanti 477

Astenuti 2

Maggioranza 239

Hanno votato sì 32

Hanno votato no ... 445

(La Camera respinge).

ROBERTO ASQUINI dichiara voto favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 33.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 493

Votanti 486

Astenuti 7

Maggioranza 244

Hanno votato sì 459

Hanno votato no ... 27

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Brugger 0. 37. 39. 35.

MARIO MASINI dichiara voto favorevole: il comma che si intende sopprimere ridefinisce le imposte sullo spettacolo, scaricandone i costi sul comparto dell'ippica.

GIANFRANCO CONTE, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto contrario: l'intendimento è quello di favorire i comparti dello spettacolo e della cultura fortemente penalizzati *(Applausi)*.

LUCIANO CIOCCHETTI dichiara voto favorevole, sempre che vi sia l'impegno del Governo ad affrontare il problema della cultura e dello spettacolo.

VITTORIO EMILIANI non ritiene si possa gravare sul mondo dell'ippica: dichiara voto favorevole.

PIERANGELO PALEARI, parlando in dissenso dal suo gruppo, concorda sulla necessità di agevolare i comparti della cultura e dello spettacolo senza penalizzare altri settori. Invita, quindi, a ricercare una soluzione che tenga conto di questa necessità. Altrimenti dichiara voto contrario.

ROBERTO PINZA sottolinea che vi è un blocco di imposte che grava eccessivamente sul mondo della cultura e dello spettacolo: occorre che Governo e Parlamento elaborino una soluzione equa del problema.

LUCIANO CAVERI ritiene che il problema centrale sia quello se mantenere o meno un'imposta sullo spettacolo: raccomanda l'approvazione del subemendamento Brugger 0. 37. 39. 35.

MAURO GUERRA condivide quanto detto dal collega Pinza circa la necessità di rivedere le aliquote che gravano sul mondo dello spettacolo. Dichiarò voto favorevole.

GABRIELLA PISTONE sottolinea che il problema delle aliquote gravanti sul mondo dello spettacolo è stato ampiamente dibattuto: non può equipararsi l'imposta sullo spettacolo a quella relativa alle scommesse sui cavalli. Certe attività andrebbero disincentivate, altre promosse.

AUGUSTO FANTOZZI, *Ministro delle finanze*, assicura che il Governo è disposto a riconsiderare al più presto la materia, anche accettando un eventuale ordine del giorno: esprime quindi parere favorevole sul subemendamento Brugger 0. 37. 39. 35.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Brugger 0. 37. 39. 35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	472
Votanti	462
Astenuti	10
Maggioranza	232
Hanno votato <i>si</i>	435
Hanno votato <i>no</i> ...	27

(La Camera approva).

Avverte che il subemendamento Ciocchetti 0. 37. 39. 58 è assorbito.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, chiede di tornare all'esame del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36, precedentemente accantonato, che pro-

pone di riformulare nel senso di sopprimere il secondo periodo del comma 122-bis.

ROBERTO CALDEROLI concorda sulla riformulazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 36.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	466
Votanti	382
Astenuti	84
Maggioranza	192
Hanno votato <i>si</i>	366
Hanno votato <i>no</i> ...	16

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 89.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	473
Votanti	471
Astenuti	2
Maggioranza	236
Hanno votato <i>si</i>	231
Hanno votato <i>no</i> ...	240

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 19.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	475
Votanti	469
Astenuti	6
Maggioranza	235

Hanno votato sì 25
Hanno votato no ... 444

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 37. 39. 109 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 478
Votanti 477
Astenuiti 1
Maggioranza 239
Hanno votato sì 471
Hanno votato no ... 6

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 110.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 471
Votanti 470
Astenuiti 1
Maggioranza 236
Hanno votato sì 463
Hanno votato no ... 7

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 79.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 472
Votanti 450
Astenuiti 22
Maggioranza 226
Hanno votato sì 200
Hanno votato no ... 250

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 478
Votanti 465
Astenuiti 13
Maggioranza 233
Hanno votato sì 68
Hanno votato no ... 397

(La Camera respinge).

MARIA CARAZZI raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 20, il quale propone la soppressione di una norma che agevola l'elusione fiscale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 474
Votanti 470
Astenuiti 4
Maggioranza 236
Hanno votato sì 23
Hanno votato no ... 447

(La Camera respinge).

LUCIO MALAN raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 102, tendente a sopprimere i regimi fiscali di favore goduti dal Presidente della Repubblica e dai partiti politici (*Applausi dei deputati dei gruppi dei federalisti e liberaldemocratici, di forza Italia e di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sul subemendamento Malan 0. 37. 39. 102.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	480
Votanti	469
Astenuti	11
Maggioranza	235
Hanno votato <i>si</i>	199
Hanno votato <i>no</i> ...	270

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	459
Votanti	454
Astenuti	5
Maggioranza	228
Hanno votato <i>si</i>	27
Hanno votato <i>no</i> ...	427

(La Camera respinge).

ROBERTO ASQUINI dichiara voto favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 40 che specifica le modalità di esazione del bollo fiscale attraverso un rincarico dell'assicurazione-auto, senza nulla modificare nella sostanza ma evitando parecchi disagi ai cittadini.

VASSILI CAMPATELLI, parlando per dichiarazione di voto sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 40, sottolinea gli effetti antievasivi della norma, ma dubita sia possibile costringere le compagnie di assicurazione ad effettuare un siffatto servizio per conto dello Stato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 40.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	466
Votanti	444
Astenuti	22
Maggioranza	223
Hanno votato <i>si</i>	227
Hanno votato <i>no</i> ...	217

(La Camera approva — Applausi dei deputati del gruppo della lega nord e di deputati del gruppo di forza Italia — Commenti del deputato Campatelli).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	449
Votanti	442
Astenuti	7
Maggioranza	222
Hanno votato <i>si</i>	27
Hanno votato <i>no</i> ...	415

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 68.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	473
Votanti	465
Astenuti	8
Maggioranza	233
Hanno votato <i>si</i>	306
Hanno votato <i>no</i> ...	159

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici

emendamenti Valensise 0. 37. 39. 92 e Carazzi 0. 37. 39. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	470
Votanti	461
Astenuti	9
Maggioranza	231
Hanno votato sì	387
Hanno votato no ...	74

(La Camera approva).

ITALO COCCI sottolinea che il testo della Commissione modifica il trattamento contributivo degli incentivi di produttività dei lavoratori riducendone l'aliquota rispetto a quella prevista della legge di riforma delle pensioni, penalizzando il sistema pensionistico ed introducendo distorsioni nella contrattazione collettiva, a danno dei lavoratori più deboli.

MAURO GUERRA, parlando per chiedere un chiarimento, domanda se, come già precisato in Commissione, la soppressione dei commi da 181 a 189 dell'emendamento 37. 39 comporta in via conseguenziale il venire meno anche del secondo capoverso della parte conseguenziale dell'emendamento medesimo, introdotto a fini di copertura delle disposizioni soppresse.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, lo conferma.

PRESIDENTE fa presente che i subemendamenti Bolognesi 0. 37. 39. 43 e Dotti 0. 37. 39. 62 sono assorbiti dall'approvazione dell'emendamento Valensise 0. 37. 39. 92.

EDOUARD BALLAMAN, a nome del presentatore, riformula il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 27 nel senso di aggiungere, in fine, le parole: « e le parole: , da realizzare comunque entro il 30 giugno 1997 ».

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, esprime parere favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 27 nel testo riformulato.

AUGUSTO FANTOZZI, *Ministro delle finanze*, esprime parere contrario sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 27 nel testo riformulato.

LANFRANCO TURCI dichiara voto favorevole sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 27 nel testo riformulato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 27 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	462
Votanti	455
Astenuti	7
Maggioranza	228
Hanno votato sì	425
Hanno votato no ...	30

(La Camera approva).

Informa che il Governo degli Stati Uniti d'America ha assicurato, con atti documentali, che non esiste la giuridica possibilità che sia comminata la pena di morte al cittadino italiano Venezia di cui è stata chiesta l'estradizione (*Applausi*).

LORENZO STRIK LIEVERS, parlando sull'ordine dei lavori, considera gravissimo l'accaduto, in quanto le assicurazioni fornite dal Governo degli Stati Uniti, già note al Senato che si è espresso in un documento di indirizzo votato all'unanimità, sono assolutamente insufficienti ad escludere l'esecuzione capitale.

È urgente che il Governo riferisca sulla questione.

GABRIELLA PISTONE, parlando sull'ordine dei lavori, si associa alle consi-

derazioni del collega Strik Lievers (*Applausi*).

TULLIO GRIMALDI, parlando sull'ordine dei lavori, si associa alle considerazioni svolte dai colleghi e sollecita immediati chiarimenti da parte del Governo (*Applausi*).

NICOLA MAGRONE, parlando sull'ordine dei lavori, concorda su quanto detto dai colleghi che lo hanno preceduto sulla necessità che il Governo riferisca tempestivamente, prima che abbia luogo l'estradizione (*Applausi*).

ALFREDO BIONDI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene si debbano acquisire le necessarie garanzie che negli Stati Uniti non venga irrogata la pena di morte per il nostro cittadino in attesa d'estradizione (*Applausi*).

FULVIA BANDOLI, parlando sull'ordine dei lavori, si associa a quanto detto dai colleghi. Chiede che il Governo sospenda il provvedimento di estradizione (*Applausi*).

CESARE CEFARATTI, parlando sull'ordine dei lavori, si associa a quanto detto dai colleghi: il Governo non sembra voler rispettare gli indirizzi del Senato né fornire le necessarie informazioni al Parlamento.

Non ritiene che le assicurazioni rese dal Governo degli Stati Uniti possano vincolare gli organi giurisdizionali o i futuri Governi (*Applausi*).

DIEGO NOVELLI, parlando sull'ordine dei lavori, considera un fatto aberrante quanto sta accadendo: l'unica soluzione possibile è quella di non concedere l'estradizione (*Applausi*).

PRESIDENTE assicura che la Presidenza informerà tempestivamente il Presidente del Consiglio dei ministri delle osservazioni svolte.

NICHI VENDOLA, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea che giungono notizie da Milano riguardanti un duro assalto devastante organizzato, pare, dalla polizia al centro sociale Leoncavallo.

Chiede che il ministro dell'interno riferisca immediatamente alla Camera sull'accaduto.

PRESIDENTE assicura che rappresenterà quanto richiesto al ministro dell'interno.

Sospende la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 14,30, è ripresa alle 15,35.

PRESIDENTE avverte che sulla questione concernente l'estradizione di un cittadino italiano negli Stati Uniti d'America il Governo riferirà oggi al Senato. La relativa documentazione sarà messa a disposizione anche degli onorevoli deputati.

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Scalisi 0. 37. 39. 1.

GIUSEPPE SCALISI raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 1, tendente a delegare il Governo a disciplinare con decreto legislativo la materia del giuoco d'azzardo, come sollecitato dalla Corte costituzionale fin dal 1985. Con il subemendamento si provvede anche a fissare i criteri per l'istituzione di nuove case da giuoco, contro la quale non possono ragionevolmente addursi motivi di ordine pubblico o considerazioni morali. Si tratterebbe invece di iniziative utili a sviluppare il turismo (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale — Congratulazioni*).

FEDE LATRONICO chiede se sia percorribile la strada della decretazione per modificare il codice di procedura penale.

ALBERTO ACIERNO dichiara voto favorevole (*Applausi*).

GIUSEPPE ARLACCHI osserva che l'istituzione di case da giuoco non trova

giustificazione né in ragioni storiche, né in motivi economici o turistici. Invece, i danni che potrebbero pervenire a causa dell'insinuarsi della criminalità organizzata in tale attività — con riciclaggio di proventi illeciti e gestione dei prestiti usurari — sono rilevanti. Altrettanto grave è il danno morale indotto dal giuoco d'azzardo. Dichiaro quindi il voto contrario dei deputati del gruppo progressisti-federativo.

ROBERTO PINZA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del partito popolare italiano.

DANIELE ROSCIA osserva che la presenza di case da giuoco consentirebbe di evitare che grandi quantità di denaro affluiscono alle case da giuoco estere. Dichiaro quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord (*Applausi*).

GIUSEPPE DALLARA dichiara voto favorevole, anche in qualità di presentatore di una proposta di legge per l'apertura di una casa da giuoco a Rapallo. Sottolinea l'opportunità di applicare agli uffici di cassa delle case da giuoco le misure anti-riciclaggio previste per gli istituti di credito.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI osserva che l'argomento merita una riflessione più attenta, e non può essere affrontato nel contesto della sessione di bilancio. Dichiaro quindi il voto contrario dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico.

VINCENZO MATTINA, parlando in dissenso dal suo gruppo, osserva che la questione richiederebbe una discussione più seria e approfondita, alla quale il Governo potrebbe essere impegnato attraverso idoneo ordine del giorno. Rivolge in tale senso un invito ai presentatori affinché ritirino il loro subemendamento.

FRANCESCO CALVANESE ricorda che presso la Commissione attività produttive

è in corso un programma di audizioni sulla materia, la quale va affrontata con adeguata consapevolezza. Si associa quindi all'invito rivolto ai presentatori dal collega Mattina.

TEODORO BUONTEMPO, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara l'astensione dal voto perché la questione non può essere affrontata nel corso dell'esame del provvedimento collegato al disegno di legge finanziaria (*Applausi*).

PAOLO BECCHETTI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto contrario.

ALESSANDRO RUBINO dichiara che il gruppo di forza Italia lascerà libertà di voto ai propri deputati, anche se a titolo personale dichiara voto contrario: la Commissione attività produttive della Camera sta già esaminando la materia, che non si può affrontare delegando il Governo ad apportare deroghe al codice penale! (*Applausi*).

TULLIO GRIMALDI dichiara voto contrario perché con tale norma si determinerebbe un incentivo alla criminalità organizzata.

PRESIDENTE richiama all'ordine i deputati Caccavale e Leonardelli, che tengono un contegno non consono alla dignità dell'aula.

GABRIELE OSTINELLI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto contrario perché occorre considerare più in profondità la materia.

ANTONIETTA RIZZA dichiara che non parteciperà al voto ritenendo la materia estranea al provvedimento.

SERGIO CASTELLANETA dichiara voto favorevole ritenendo un falso problema quello dell'attività criminale svolta a ridosso delle case da giuoco. Facciamoli divertire, gli italiani! (*Applausi — Si ride*).

FLAVIO DEVETAG, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto contrario considerando la materia meritevole di un maggiore approfondimento.

GIUSEPPE SCOZZARI, parlando per chiedere una precisazione, chiede al Presidente e ai componenti della Commissione antimafia di esprimersi in merito al problema della criminalità organizzata in relazione alle case da giuoco. Il problema del riciclaggio esiste, e il gruppo di forza Italia dovrebbe assumere sulla mafia atteggiamenti meno contraddittori (*Vive proteste del deputato Broglia*).

MARIO BACCINI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto favorevole chiedendo al Governo di disciplinare l'istituzione di case da giuoco nelle zone franche degli aeroporti (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

GIANFRANCO MICCICHÈ, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto favorevole sollecitando il deputato Scozzari a farsi carico del problema, analogo a quello in esame, dell'attività criminale in rapporto all'attività bancaria (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, ribadisce il parere contrario, chiedendo almeno una modifica del subemendamento in senso restrittivo.

FRANCO GERARDINI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara che si asterrà, chiedendo di rivalutare il lavoro della X Commissione anche attraverso il ritiro del subemendamento.

GIACOMO GARRA, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara voto favorevole (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

AUGUSTO FANTOZZI, *Ministro delle finanze*, ricorda che l'istituzione di nuovi giuochi, incidendo sui bacini d'utenza dei vecchi, può determinare minor gettito per

l'erario. Peraltro, poiché la materia richiede una riflessione più approfondita, ritiene che il contenuto del subemendamento potrebbe essere trasfuso in un ordine del giorno che il Governo si riserva d'accettare come raccomandazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Scalisi 0. 37. 39. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	501
Votanti	470
Astenuti	31
Maggioranza	236
Hanno votato sì	204
Hanno votato no ...	266

(La Camera respinge - Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e del partito popolare italiano).

EDOUARD BALLAMAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 41, che risponde ad un vero spirito federalista.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 41.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	483
Votanti	473
Astenuti	10
Maggioranza	237
Hanno votato sì	98
Hanno votato no ...	375

(La Camera respinge).

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che si torni all'esame dei subemendamenti precedentemente accantonati.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, fa presente che il Governo ha potuto svolgere solo valutazioni di natura qualitativa, in merito al subemendamento Ciocchetti 0. 37. 39. 50; sembra comunque che non vi siano oneri aggiuntivi; esprime quindi parere favorevole, proponendo tuttavia una riformulazione nel senso di sostituire le parole « è fatta » con le seguenti « può essere fatta », e di sopprimere la parte conseguenziale.

LUCIANO CIOCCHETTI accetta la riformulazione del suo subemendamento 0. 37. 39. 50 proposta dal Governo.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, esprime parere favorevole sul subemendamento Ciocchetti 0. 37. 39. 50 nel testo riformulato.

ANTONIO MAZZONE, parlando per una precisazione, fa presente che oggi gli enti locali possono già agire nel senso indicato nel subemendamento: la norma pertanto ha significato solo se obbligatoria.

PAOLO BECCHETTI concorda sulla precisazione dell'onorevole Mazzone.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando per una precisazione, fa presente che la norma così come formulata può consentire di eliminare il contenzioso in materia.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ciocchetti 0. 37. 39. 50 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	485
Votanti	450
Astenuti	35
Maggioranza	226

Hanno votato sì 439

Hanno votato no ... 11

(La Camera approva).

Avverte che è stato presentato il subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione (*vedi l'allegato A*) e che il subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 42 è stato ritirato dal presentatore.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione.

FRANCO CALEFFI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, si rimette alla volontà dell'Assemblea sul subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53.

RENZO GUBERT non condivide il tenore del subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione: raccomanda pertanto l'approvazione del subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53.

ALESSANDRO RUBINO si sofferma sulle difficoltà in cui versano piccole e medie imprese: la legge Tremonti ha dato buoni frutti e poteva essere utilmente estesa a tutte le attività imprenditoriali, indipendentemente dalle dimensioni. Voterà a favore del subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

DANIELE ROSCIA preannunzia che voterà a favore del subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

NICOLA BONO sottolinea che, per il modo in cui si è sviluppato l'iter del provvedimento, non sono stati adeguatamente approfonditi gli strumenti più idonei al rilancio delle attività produttive: preannunzia voto favorevole sul subemen-

damento 0. 37. 39. 111 della Commissione pur non ritenendolo esaustivo del problema.

PIERANGELO PALEARI, parlando in dissenso dal suo gruppo, preannuncia che voterà contro il subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione. L'alternativa che esso propone è del tutto insufficiente.

VASSILI CAMPATELLI preannuncia il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo sul subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

ANDREA SERGIO GARAVINI ritiene che si stia cadendo in una sorta di orgia demagogica per quanto riguarda la presunta pressione fiscale sulle imprese. Queste, nell'ultimo anno, hanno pagato il quattro per cento in meno di imposte rispetto all'anno precedente, mentre sui lavoratori dipendenti la pressione si è accresciuta. È quindi necessaria chiarezza sulle linee che si intendono perseguire in materia di politica fiscale (*Applausi dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto e del gruppo progressisti-federativo*).

FABRIZIO SACERDOTI preannuncia voto favorevole sul subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione.

RENZO GUBERT, parlando sull'ordine dei lavori, si dichiara disponibile a ritirare il subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53 a condizione che venga trovata una soluzione alternativa al problema della copertura finanziaria.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, parlando per una precisazione, non ritiene sia possibile trovare una diversa copertura.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sul subemendamento Moioli Viganò 0. 37. 39. 53.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	474
Votanti	460
Astenuti	14
Maggioranza	231
Hanno votato sì	86
Hanno votato no ...	374

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 37. 39. 111 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	484
Votanti	464
Astenuti	20
Maggioranza	233
Hanno votato sì	440
Hanno votato no ...	24

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	465
Votanti	459
Astenuti	6
Maggioranza	230
Hanno votato sì	39
Hanno votato no ...	420

(La Camera respinge).

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 9, tendente a promuovere l'uso della leva fiscale in favore dell'occupazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 0. 37. 39. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	440
Votanti	428
Astenuti	12
Maggioranza	215
Hanno votato sì	34
Hanno votato no ...	394

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA, parlando per dichiarazione di voto sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 64, osserva che esso elimina la previsione — introdotta dal Senato — che consentirebbe di congelare parte della reintegrazione dei cosiddetti oneri nucleari, che gravano sugli utenti di energia elettrica, fino a verifica della congruità della loro determinazione. Dichiarò quindi il voto contrario dei deputati del gruppo progressisti-federativo (*Applausi*).

ALESSANDRO RUBINO, parlando per dichiarazione di voto sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 64, fa presente che esso prevede la verifica della determinazione degli oneri connessi all'interruzione dei lavori e alla chiusura delle centrali nucleari, stabilendo a tal fine tempi certi e prevenendo il contenzioso che il testo attuale potrebbe innescare.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 64.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	447
Votanti	440
Astenuti	7
Maggioranza	221

Hanno votato sì 277

Hanno votato no ... 163

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 76.

NICOLA BONO ne raccomanda l'approvazione. Esso va nella direzione di un risanamento che non gravi sui contribuenti.

LUIGI MARINO osserva che le misure proposte dal subemendamento Bono 0. 37. 39. 76 sono vaghe nei contenuti e tecnicamente inconsistenti. Dichiarò pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

LUCIO MALAN dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei federalisti e liberaldemocratici, sottolineando come la pressione fiscale sia oramai eccessiva e intollerabile.

BRUNO SOLAROLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo progressisti-federativo. Si tratta di un puro emendamento di facciata.

DANIELE ROSCIA osserva che gli emendamenti presentati dai gruppi del Polo, al di là delle chiacchiere, dimostrano come tali forze non mirino al risanamento, sibbene al dissesto finanziario: soltanto il gruppo della lega nord ha avuto il coraggio e il senso di responsabilità necessari per proporre veri tagli e autentiche economie (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord — Commenti e applausi polemici dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bono 0. 37. 39. 76.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	459
Votanti	457
Astenuti	2
Maggioranza	229

Hanno votato sì 222

Hanno votato no ... 235

(La Camera respinge).

RENZO GUBERT chiede di poter riformulare il suo subemendamento 0. 37. 39. 49.

PRESIDENTE non può consentirlo in questa fase, salvo che la riformulazione sia fatta propria dalla Commissione o dal Governo.

RENZO GUBERT ritira il suo subemendamento 0. 37. 39. 49.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 66.

ANTONIO MARTINO ne raccomanda l'approvazione. Denuncia la pericolosità del tentativo di pervenire ad una soluzione dei problemi finanziari del Paese aumentando le entrate. L'aumento delle entrate infatti determina, come dimostrano gli ultimi venti anni, un aumento della spesa (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

VITO GNUTTI dichiara voto contrario, poiché solo dal cambio della forma di Stato e di Governo sarà possibile ottenere il risanamento finanziario dello Stato (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

LUIGI MARINO dichiara voto contrario al subemendamento ritenendolo di mera facciata ed elettorale.

LUCIO MALAN ritiene che dovrebbe essere precisato a quali maggiori entrate

fare riferimento. Sarebbe forse opportuno accantonare il subemendamento in vista di una possibile intesa su un ordine del giorno che accolga la clausola di salvaguardia.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, precisa che la cosiddetta manovra di fine anno è prevista in attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria.

ANTONIO MARTINO parlando sull'ordine dei lavori, ritiene sarebbe giusto accedere alla proposta di accantonamento dell'onorevole Malan.

VASSILI CAMPATELLI, parlando sull'ordine dei lavori, non concorda su tale ipotesi.

BEPPE PISANU, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che il subemendamento Dotti 0. 37. 39. 66 possa essere accantonato.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, ritiene si possa accedere all'accantonamento del subemendamento Dotti 0. 37. 39. 66.

PRESIDENTE ritiene allora di poter accedere alla richiesta di accantonamento.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	522
Votanti	516
Astenuti	6
Maggioranza	259

Hanno votato sì 32

Hanno votato no ... 484

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI dichiara che i deputati del gruppo del centro cristiano democratico si asterranno dal voto.

GIORGIO JANNONE dichiara voto favorevole: il subemendamento è estremamente necessario per risolvere talune incongruenze della manovra con la previsione di una clausola di salvaguardia che agisca sul contenimento della spesa.

Chiede la votazione per parti separate, nel senso di votare separatamente ciascuna lettera.

NICOLA BONO dichiara che i deputati del gruppo di alleanza nazionale si asterranno dal voto sul subemendamento, pur condividendone lo spirito: si sarebbe potuto seguire una strada più efficace per il contenimento della spesa (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

STEFANO PODESTÀ considera il subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67 carico di velleitarismo. Purtuttavia esso è condivisibile nelle linee ispiratrici.

Si fa un gran parlare di tagli delle spese, ma manca un elenco di priorità.

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI considera opportuno un ben maggiore approfondimento collettivo sulle linee macroeconomiche che si intendono seguire per giungere ad una riduzione del disavanzo pubblico.

LUIGI MARINO ritiene che al subemendamento 0. 37. 39. 67 vada riconosciuto il merito della chiarezza: quello di aver indicato i settori sui quali concentrare i tagli di spesa. Questi ultimi risultano comunque inaccettabili e, al contempo, insufficienti (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti, progressisti-federativo e della componente dei comunisti unitari del gruppo misto*).

BENIAMINO ANDREATTA, pur apprezzando le buone intenzioni che hanno animato il collega Dotti con la presenta-

zione del subemendamento 0. 37. 39. 67, sottolinea che tale strumento è inadeguato a perseguire le finalità che si sono indicate (*Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano e progressisti-federativo*).

STEFANO AIMONE PRINA richiama l'attenzione sulla necessità che la votazione per parti separate del subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67 riguardi anche la lettera e).

DANIELE ROSCIA non condivide pienamente alcuni punti del subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67, sul quale comunque, dichiara voto favorevole.

MAURO GUERRA dichiara voto contrario sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67, che, senza alcuna programmazione, indica una generica riduzione di spesa. La votazione per parti separate, voluta dalle forze del Polo, ne disperderà ancor più il significato politico (*Applausi dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto e dei gruppi progressisti-federativo, del partito popolare italiano e di rifondazione comunista-progressisti*).

VITO GNUTTI chiede la parola.

PRESIDENTE potrà dare la parola al deputato Gnutti per una precisazione (*Vivi, reiterati commenti del deputato Tatarrella, che il Presidente richiama all'ordine*), e non per dichiarazione di voto, essendo già intervenuto per il suo gruppo il deputato Roscia.

VITO GNUTTI rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67 fino alla lettera a) compresa.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	520
Votanti	414
Astenuti	106
Maggioranza	208
Hanno votato sì	189
Hanno votato no ...	225

(La Camera respinge).

Dichiara preclusa la restante parte del subemendamento Dotti 0. 37. 39. 67.

Avverte che si passerà ora al subemendamento Dotti 0. 37. 39. 66, precedentemente accantonato.

VITTORIO DOTTI ne raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Dotti 0. 37. 39. 66.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	523
Votanti	512
Astenuti	11
Maggioranza	257
Hanno votato sì	279
Hanno votato no ...	233

(La Camera approva — Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale — Commenti dei deputati Di Muccio e Soda).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Gnutti 0. 37. 39. 37.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	508
Votanti	497
Astenuti	11
Maggioranza	249

Hanno votato sì	54
Hanno votato no ...	443

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	521
Votanti	517
Astenuti	4
Maggioranza	259
Hanno votato sì	26
Hanno votato no ...	491

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Carazzi 0. 37. 39. 34.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	516
Votanti	512
Astenuti	4
Maggioranza	257
Hanno votato sì	32
Hanno votato no ...	480

(La Camera respinge).

SEBASTIANO NERI, parlando sull'ordine dei lavori, desidera portare all'attenzione dell'Assemblea un fatto di estrema gravità, concernente minacce mafiose verso il presidente della provincia di Catania onorevole Musumeci (Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale).

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, parlando sull'ordine dei lavori, concorda anch'ella sulla necessità di avviare una riflessione comune in merito ai gravi fatti di Catania, ove i vertici delle istituzioni

devono essere protetti con grande spiegamento di forze.

GIACOMO GARRA, parlando sull'ordine dei lavori, rileva anch'egli la gravità del problema e concorda con le osservazioni svolte dai colleghi.

PRIMO GALDELLI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che le rappresentanze sindacali dei lavoratori della Olivetti non sono state ancora ricevute dal Presidente del Consiglio dei ministri per verificare lo stato della vertenza e le soluzioni possibili al loro grave problema occupazionale (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE assicura che informerà il Presidente della Camera delle osservazioni svolte.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 37. 39 nel testo riformulato, ritirato dal Governo e fatto proprio dalla Commissione.

NICOLA BONO sottolinea i risultati ottenuti dal gruppo di alleanza nazionale in materia di fondo per le zone montuose, di prezzo della benzina, di tasse universitarie, di alloggi per gli sfrattati; così l'estensione della legge Tremonti e l'accoglimento della clausola di salvaguardia proposta dal Polo delle libertà. Dichiarando quindi l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di alleanza nazionale, pur preannunciando voto contrario sulla manovra nel suo complesso (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ANGELO MUZIO chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

VALDO SPINI sottolinea come le ultime modificazioni introdotte nell'emendamento 37. 39 del Governo, da esso

ritirato e fatto proprio dalla Commissione, possano compromettere la coerenza della manovra. Il ritiro della questione di fiducia comportava un richiamo al senso di responsabilità di tutte le parti di fronte alla gravissima posta oggi in giuoco. Per senso di responsabilità il gruppo progressisti-federativo ha sostenuto e sosterrà la manovra proposta dal Governo tecnico, che tale si è confermato nell'esaurire, con la presente manovra finanziaria, la sua funzione. Nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo progressisti-federativo, invita tutti i gruppi a dare prova di tale senso di responsabilità (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo — Applausi polemici dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

VITTORIO DOTTI ricorda che alcune misure fondamentali richieste al Governo dal gruppo di forza Italia, sono state accettate, a partire dalla così detta clausola di salvaguardia al vincolo alla politica finanziaria del Governo, costretto d'ora in poi a ricorrere a misure di taglio della spesa piuttosto che di aumento delle entrate attraverso pressione fiscale e parafiscale (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

Nonostante tutto gli elementi positivi fanno aggio su quelli negativi, il che determina la decisione del gruppo di forza Italia di astenersi sul terzo maxi-emendamento restando impregiudicata la posizione del gruppo su tutto il resto della manovra di finanza pubblica (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

CARLO AMEDEO GIOVANARDI dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico, prendendo atto che alcune richieste del Polo delle libertà sono state accolte (*Applausi dei deputati dei gruppi del centro cristiano democratico e di forza Italia*).

ANDREA SERGIO GARAVINI dichiara voto contrario sottolineando come la novità in termini di compromesso introdotta da questo maxi-emendamento è sostanzialmente stravolta dall'esito della vota-

zione in Assemblea, per l'affermarsi di una indiscriminata linea di tagli alle spese.

Il dato politico su cui invita a riflettere è a questo punto l'emergere di un diverso schieramento parlamentare di sostegno al Governo Dini, che dimostra l'avvenuto esaurirsi della formula del Governo tecnico (*Applausi dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto e del gruppo progressisti-federativo*).

FEDE LATRONICO, pur ritenendo questo provvedimento inefficiente, dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo dei federalisti e liberaldemocratici.

VITO GNUTTI rivendica al gruppo della lega nord coerenza politica nel perseguimento dell'obiettivo del risanamento dello Stato principalmente attraverso la riduzione delle spese, la cui compiuta realizzazione passa attraverso una fase costituente che traduca in atto i principi del federalismo economico ed ordinamentale (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, di forza Italia, del centro cristiano democratico e dei federalisti e liberaldemocratici — Congratulazioni*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 37. 39 ritirato dal Governo e fatto proprio dalla Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 37, nel testo riformulato e modificato dai subemendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	530
Votanti	296
Astenuti	234
Maggioranza	149
Hanno votato sì	246
Hanno votato no ...	50

(La Camera approva).

Sono così preclusi tutti i restanti emendamenti ed articolo aggiuntivo riferiti all'articolo 37.

Sono altresì decaduti gli emendamenti e gli articoli aggiuntivi riferiti ai successivi articoli del provvedimento soppressi in conseguenza della approvazione dell'emendamento 37. 39 ritirato dal Governo e fatto proprio dalla Commissione.

Passa all'esame degli ordini del giorno (*vedi l'allegato A*).

Avverte che gli ordini del giorno Pecoraro Scanio n. 42, Senza n. 60 e Dotti n. 102 sono stati ritirati dai presentatori e che gli ordini del giorno Caveri n. 53 e Cesetti n. 66 sono stati riformulati (*vedi l'allegato A*).

Avverte che la Presidenza non ritiene ammissibili gli ordini del giorno Pistone n. 1, Sciacca n. 17 e Guerra n. 94 in quanto riferiti a materia di cui l'Assemblea ha deliberato lo stralcio e che non fa quindi più parte del provvedimento (si vedano gli atti Camera nn. 3438-*quater* e 3438-*duodecies*).

Avverte altresì che non sono ammissibili i seguenti ordini del giorno: Pennacchi n. 13, Stanisci n. 46, Bellei Trenti n. 47, Saia n. 55 e Marengo n. 79, per estraneità di materia, in quanto riferiti all'attuazione di disposizioni contenute in provvedimenti legislativi diversi da quello in esame.

Non sono inoltre ammissibili per estraneità di materia, in quanto non rientranti nell'oggetto del disegno di legge in esame, gli ordini del giorno Nardini n. 54, concernente la ristrutturazione della Croce rossa italiana, Gubert n. 64, sugli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, Sacerdoti n. 65, sulla deducibilità dal reddito imponibile dei maggiori oneri dei mutui fondiari derivanti dalla svalutazione della lira, Chiesa n. 71, in materia di trattamento pensionistico del personale dei corpi dei vigili del fuoco delle province autonome di Trento e di Bolzano, e Giovanardi n. 86, in materia di corresponsione dell'indennità integrativa speciale.

Risultano infine preclusi da approvazioni in precedenza intervenute gli ordini del giorno Maticena n. 37, Mitolo n. 41 e

Lucchese n. 61. Inoltre gli ordini del giorno Paola Martinelli n. 69, Trantino n. 78 e Matranga n. 99 sono inammissibili in quanto preclusi dalla reiezione del subemendamento Scalisi 0. 37. 39. 1. concernente delega al Governo per l'istituzione di case da giuoco.

La Presidenza ritiene ammissibili gli ordini del giorno Petrelli n. 7, Manzoni n. 52 e Sigona n. 77, in quanto concernono misure per la ripresa del settore agricolo e la eliminazione di taluni oneri che ne limitano lo sviluppo.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accoglie gli ordini del giorno Angius n. 2, Zen n. 3, Rizza n. 15, Galliani n. 19, Vascon n. 26, Agostini n. 33, Caccavari n. 36, Lia n. 39, Solaroli n. 72, Conte n. 84, Ciocchetti n. 92, Liotta n. 95 e Schettino n. 103 quanto al punto 1) del dispositivo; accoglie inoltre gli ordini del giorno Giardiello n. 16 purché sia eliminato il quinto capoverso, dalle parole: « la localizzazione » alle parole: « di pediatria », Bandoli n. 18 purché sia eliminato l'ultimo capoverso, Giannotti n. 35 a condizione che siano sostituite le parole da: « stabilendo i criteri » alla fine con le seguenti: « sulla base delle norme di legge vigenti », Michielon n. 56 purché nell'ultimo capoverso la parola: « hanno » sia sostituita con le seguenti: « potessero aver »; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Polli n. 4, Capitaneo n. 25, Valiante n. 28, Manca n. 30, Cennamo n. 32, Rinaldi n. 34, Bracci Marinai n. 48, Di Capua n. 49, Fontan n. 58, Anedda n. 80, Pecoraro Scanio n. 88, Cornacchione Milella n. 90, De Rosa n. 97; invita i presentatori degli ordini del giorno Pepe n. 27 e Basile Domenico Antonio n. 82 a ritirarli per trasferirli al disegno di legge finanziaria; non accoglie il punto 2) del dispositivo dell'ordine del giorno Schettino n. 103 ed i restanti ordini del giorno.

MICHELE GIARDIELLO accetta la riformulazione proposta dal Governo del suo ordine del giorno n. 16.

VALERIO CALZOLAIO accoglie la riformulazione proposta dal Governo dell'ordine del giorno Bandoli n. 18.

MARIO PEPE ritira il suo ordine del giorno n. 27.

DOMENICO ANTONIO BASILE ritira il suo ordine del giorno n. 82.

FERDINANDO SCHETTINO ritira il punto 2) della parte dispositiva del suo ordine del giorno n. 103.

ERNESTO VOZZI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Caveri n. 53 (*nuova formulazione*), purché le parole: « vi si intendano comprese anche le » siano sostituite dalle seguenti: « se tale applicazione si estenda alle », Molgora n. 67 ed Asquini n. 68.

LUCIANO CAVERI accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 53 (*nuova formulazione*) proposta dal Governo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sugli ordini del giorno.

FRANCESCO D'ONOFRIO raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 87 riguardante l'organizzazione scolastica: esso tende infatti ad assicurare che i risparmi in questo settore vengano realizzati con misure che non comportino aumento del numero massimo di alunni per ciascuna classe previsto dalla legge. Invita il Governo a riconsiderare il proprio parere.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea sull'ordine del giorno D'Onofrio n. 87.

FLAVIO TATTARINI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che l'ordine del giorno Stanisci n. 46, dichiarato inammissibile dalla Presidenza, concerne ma-

teria su cui vertono anche altri ordini del giorno. Invita la Presidenza a riconsiderare la questione, preannunciando la disponibilità dei presentatori a riformularlo.

PRESIDENTE ricorda che la dichiarazione di inammissibilità discende dal fatto che l'ordine del giorno tendeva ad impegnare il Governo su materia ad esso costituzionalmente riservata, qual è il contenuto dei decreti-legge.

FLAVIO TATTARINI chiede di riformulare l'ordine del giorno Stanisci n. 46 nel senso di sostituire, nella parte dispositiva, le parole da: « ad inserire » sino a: « già approvate dalla Camera » con le seguenti: « ad assumere le seguenti misure: ».

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, esprime parere contrario sull'ordine del giorno Stanisci n. 46 nel testo riformulato.

ELISABETTA BERTOTTI, con riferimento al suo ordine del giorno n. 70, sottolinea di non comprendere le ragioni del parere contrario espresso dal rappresentante del Governo. Ne raccomanda l'approvazione.

LUCIANA FROSIO RONCALLI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 89, volto ad affrontare il problema di numerosi lavoratori assunti nell'ambito del progetto-obiettivo. Invita il rappresentante del Governo a rivedere il parere precedentemente espresso.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, conferma il parere contrario sull'ordine del giorno Frosio Roncalli n. 89.

ATTILIO SIGONA ritiene sia stato oltremodo sacrificato da questa manovra finanziaria il comparto dell'istruzione ed in particolare quanto concerne le condizioni dei presidi precari. Su ciò verte fra gli altri l'ordine del giorno Aprea n. 44. Si sofferma, quindi, sul problema dello

SCAU, fortissimamente sentito da tutte le forze politiche, con esclusione della lega nord. Raccomanda a tale proposito l'approvazione del suo ordine del giorno n. 77.

FABRIZIO CESETTI invita il rappresentante del Governo a rivedere il parere contrario espresso sul suo ordine del giorno n. 66 concernente le piccole e medie imprese produttrici di calzature. Altrimenti, ne raccomanda l'approvazione.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, modificando il parere precedentemente espresso, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Cesetti n. 66.

FABIO DI CAPUA auspica un diverso orientamento del Governo sull'ordine del giorno Cornacchione Milella n. 51, che è disposto a riformulare nel senso di sopprimere, nel secondo capoverso della parte dispositiva, le parole da: « superando, nel passaggio dal I al II livello » sino alla fine del capoverso.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, conferma di non accogliere l'ordine del giorno.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 98.

GIAN PIERO SCANU raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 91, relativo ai comuni in stato di dissesto determinato da carenza di personale: chiede che il Governo riveda il parere su di esso.

SILVIO LIOTTA invita anch'egli il Governo a rivedere la propria posizione, sottolineando il reale disagio di taluni comuni dissestati.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, modificando il parere precedentemente espresso, accoglie l'ordine del giorno Scanu n. 91.

GIOVANNI BATTAFARANO chiede al Governo di rivedere il parere espresso sul suo ordine del giorno n. 40.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accoglie l'ordine del giorno purché sia riformulato sopprimendone l'ultimo capoverso.

GIOVANNI BATTAFARANO accetta la riformulazione proposta dal Governo.

PAOLA MARTINELLI segnala come la preclusione dichiarata dalla Presidenza circa il suo ordine del giorno n. 69 contrasti con un impegno preannunciato durante il dibattito dal ministro delle finanze.

PRESIDENTE non può che confermare la dichiarazione già resa.

MARIELLA MAZZETTO invita il rappresentante del Governo a rivedere il parere contrario espresso sul suo ordine del giorno n. 43. Sarebbe disposta a riformularlo nel senso di sostituire, nella parte dispositiva, le parole: « ad attivare » con le seguenti: « a valutare l'opportunità di attivare ».

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Mazzetto n. 43, nel testo riformulato.

ANTONIO VALIANTE raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 28.

LUCIANA SBARBATI, parlando sull'ordine dei lavori, denuncia il qualunquismo e l'antiparlamentarismo di certa stampa. Un quotidiano afferma oggi che un parlamentare lavorerebbe meno della metà di un cittadino medio. Ciò è manifestamente falso (*Applausi*).

MARIA GLORIA BRACCI MARINAI invita il Governo a riconsiderare il proprio parere sull'ordine del giorno Lopedote Gadaleta n. 100, concernente oggetto

analogo a quello dell'ordine del giorno D'Onofrio n. 87, su cui il Governo si è rimesso all'Assemblea.

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea sull'ordine del giorno Lopedote Gadaleta n. 100.

EUGENIO DUCA, parlando sull'ordine dei lavori, segnala l'opportunità di iscrivere all'ordine del giorno della seduta di domani il disegno di legge di conversione n. 3435, concernente il fermo biologico della pesca per il 1995.

PRESIDENTE fa presente che l'esame del provvedimento richiamato dal deputato Duca non è previsto dal calendario dei lavori.

ALFONSO PECORARO SCANIO sottolinea l'importanza del suo ordine del giorno n. 88 accolto dal Governo come raccomandazione.

FORTUNATO ALOI ricorda che il Governo ha accolto l'ordine del giorno Mazzetto n. 43, analogo al n. 75, da lui presentato. È disponibile a riformularlo nel senso di sostituire, nella parte dispositiva, le parole: « a considerare » con le seguenti: « a valutare l'opportunità di considerare ».

DINO PIERO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, accoglie l'ordine del giorno Aloï n. 75 così riformulato.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Angius n. 2, Zen n. 3, Polli n. 4, Valenti n. 5, Rizza n. 15, Giardiello n. 16, Bandoli n. 18, Galliani n. 19, Capitaneo n. 25, Vascon, n. 26, Manca n. 30, Cennamo n. 32, Agostini n. 33, Rinaldi n. 34, Giannotti n. 35, Caccavari n. 36, Benedetti Valentini n. 38, Lia n. 39, Battafarano n. 40, Mazzetto n. 43, Aprea n. 44, Di Capua n. 49, Caveri n. 53, Michielon n. 56, Napoli n. 57, Fontan n. 58, Rotondi

n. 59, Moiola Viganò n. 62, Fuscagni n. 63, Cesetti n. 66, Solaroli n. 72, Aloï n. 75, Castellazzi n. 76, Anedda n. 80, Marengo n. 81, Conte n. 84, D'Onofrio n. 87, Pecoraro Scanio n. 88, Scanu n. 91, Ciocchetti n. 92, Liotta n. 95, Lopedote Gadaleta n. 100 e Schettino n. 103 non insistono per la votazione dei rispettivi ordini del giorno.

La Camera respinge l'ordine del giorno Petrelli n. 7, approva gli ordini del giorno Valiante n. 28, Stanisci n. 46 (Applausi), Bracci Marinai n. 48, Innocenti n. 50, Cornacchione Milella n. 51; approva, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, l'ordine del giorno Manzoni n. 52 (Applausi); respinge gli ordini del giorno Molgora n. 67 e Asquini n. 68; approva, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, l'ordine del giorno Sigona n. 77; approva l'ordine del giorno Nocera n. 83; respinge, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, l'ordine del giorno Sticotti n. 85; respinge altresì l'ordine del giorno Frosio Roncalli n. 89, approva l'ordine del giorno Cornacchione Milella n. 90; respinge, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, l'ordine del giorno Maselli n. 93; approva gli ordini del giorno Bono n. 96, De Rosa n. 97 e Cavaliere n. 98 (Applausi); respinge, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, gli ordini del giorno Pasi-nato n. 101 e Roscia n. 104.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di rifondazione comunista-progressisti ha chiesto la votazione nominale sull'ordine del giorno Bertotti n. 70.

Indice pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Bertotti n. 70.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	429
Votanti	427
Astenuti	2
Maggioranza	214

Hanno votato sì 420

Hanno votato no ... 7

(La Camera approva).

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione, in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna, del testo delle dichiarazioni di voto dei deputati Andreatta, Rubino, Solaroli e Aloï, che ne hanno fatto richiesta.

SILVIO LIOTTA, *Presidente della V Commissione*, ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del regolamento, propone, a nome del Comitato dei nove, le seguenti correzioni di forma:

all'emendamento 3. 31 del Governo, al comma 69, l'articolo 37-bis ivi richiamato deve essere inteso come norma autonoma e non come novella al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639;

all'emendamento 4. 127 del Governo:

al comma 33 premettere le parole: « Ai fini dell'ammissione alle provvidenze di cui ai commi 26 e 27 del presente articolo »;

al comma 34, sostituire le parole: « 31 dicembre 1995 » con le seguenti: « 31 marzo 1996 »;

all'emendamento 37. 39 della Commissione:

al comma 62, lettera *d*), sopprimere le parole: « I commi 2 e 3 dell'articolo 17 del decreto-legge 8 novembre 1995, n. 463, sono abrogati ».

A seguito dell'approvazione del subemendamento 0. 37. 39. 91:

al comma 15 sopprimere le parole: « al fine di ridurre la concorrenzialità delle rivendite di benzine negli Stati confinanti »;

al comma 16 sostituire le parole: « per le finalità di cui al comma 15 » con

le seguenti: « al fine di ridurre la concorrenzialità delle rivendite di benzine negli Stati confinanti »;

al comma 17 sostituire le parole: « le regioni » con le seguenti: « le regioni e le province autonome di confine »;

al comma 18, dopo le parole: « a carico della regione » aggiungere le seguenti: « o della provincia autonoma ».

Nel subemendamento 0. 37. 39. 36, al comma 122-*bis*, dopo le parole: « 1° aprile » è inserita la seguente: « 1996 » e le parole: « articolo 55 » sono sostituite dalle seguenti: « comma 122 ».

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, le correzioni di forma proposte dal presidente della V Commissione possano considerarsi accolte.

(Così rimane stabilito).

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3438-*bis*, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	484
Votanti	477
Astenuti	7
Maggioranza	239
Hanno votato sì	260
Hanno votato no ...	217

(La Camera approva).

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissione in sede

referente ai sensi dell'articolo 96-*bis* del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 18 dicembre 1995, n. 532, recante disposizioni urgenti per le attività produttive » (3588).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-*bis* del regolamento, il suddetto disegno di legge è deferito alla X Commissione permanente (Attività produttive), in sede referente, con il parere della I, della IV, della V, della VI, della VIII, della IX, della XI, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie.

Il suddetto disegno di legge è altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-*bis* del regolamento.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 20 dicembre 1995, alle 9:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 2209. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 1995, n. 432, recante interventi urgenti sul processo civile e sulla disciplina transitoria della legge 26 novembre 1990, n. 353, relativa al medesimo processo (*approvato dal Senato*) (3511).

— *Relatore:* Stajano.

(Relazione orale).

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 2019. — Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1996 e bilancio pluriennale per il triennio 1996-1998 (*approvato dal Senato*) (3448).

— *Relatore:* Liotta. *Relatori di minoranza:* Luigi Marino e Bono.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 2156. — Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*legge finanziaria 1996*) (*approvato dal Senato*) (3447).

— *Relatore:* Liotta. *Relatori di minoranza:* Luigi Marino e Bono.

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1600. — Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee

— legge comunitaria 1994 (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1882-B).

— *Relatore:* Stornello.

(*Relazione orale*).

La seduta termina alle 21.

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario della seduta del 18 dicembre 1995, a pagina 8, seconda colonna, righe venticinquesima e ventiseiesima, deve leggersi: « , della V e della VII Commissione » e non: « e della V Commissione », come stampato.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
all'1,20 del 20 dicembre 1995.*

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-303
Lire 1400